

SCADENZA 04 Luglio 2019, ore 24.00 (ora di Bruxelles)

<p>Finalità</p>	<p>In considerazione del crescente numero di rifugiati che intendono stabilirsi nell'Unione europea si avverte una crescente necessità di iniziative efficaci di integrazione e inclusione sociale.</p> <p>Lo sport è uno degli strumenti disponibili per realizzare l'effettiva integrazione dei rifugiati e i progetti sportivi locali svolgono un ruolo sempre più importante nell'agevolare l'integrazione dei rifugiati in nuove comunità. In tutta l'Unione europea, a livello degli Stati membri o nell'ambito dei programmi UE, è stata adottata un'ampia gamma di iniziative e vengono già realizzati progetti innovativi.</p> <p>I risultati previsti della presente azione preparatoria saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -favorire la partecipazione diretta dei rifugiati e delle comunità di accoglienza; -promuovere un approccio a livello europeo, che accresca la capacità delle comunità di accoglienza di attivarsi e integrare con successo i rifugiati attraverso lo sport; -sviluppare legami tra le organizzazioni che promuovono l'integrazione dei rifugiati attraverso lo sport a livello dell'UE; -creare una piattaforma di progetti volti a promuovere lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati; -raccogliere e diffondere buone pratiche, mediante strumenti informatici, workshop, seminari e conferenze, riguardanti i risultati disponibili dei progetti e delle iniziative volti all'integrazione dei rifugiati attraverso lo sport.
<p>Oggetto</p>	<p>Bando in attuazione dell'Azione preparatoria "Lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati".</p>
<p>Ente erogatore</p>	<p>Commissione Europea</p>
<p>Territorio di intervento</p>	<p>UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.</p>
<p>Beneficiari</p>	<p>I progetti devono essere presentati da persone giuridiche pubbliche o private che operano nel settore dello sport e che organizzano regolarmente competizioni sportive ad ogni livello. Questi soggetti devono avere sede in uno degli Stati UE e possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - federazioni sportive europee e internazionali - organizzazioni senza scopo di lucro; - autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali); - organizzazioni europee e internazionali; - club sportivi; - università; - istituti d'istruzione; - centri di ricerca - imprese.
<p>Azioni</p>	<p>Il bando è articolato in 2 lotti:</p> <p>Lotto 1 – organizzazione di attività sportive al fine di promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale dei rifugiati.</p> <p>Per questo lotto si intende sostenere 9 progetti.</p> <p>Possono essere finanziate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività sportive volte a incoraggiare la partecipazione dei rifugiati nelle società dell'UE;

1

"AdIM News" testata giornalistica registrata presso il ex Tribunale di Sala Consilina (SA) al R.G. N. 3/05 del 14.12.05

Non è consentito modificare in alcun modo la InfoNews ricevuta per mail a scopo informativo e presente nel Sito www.adim.info né riprodurla né distribuirla o in altro modo utilizzarla a scopi pubblicitari o commerciali senza espressa autorizzazione dell'AdIM S.r.l. In caso di violazione delle presenti condizioni, cessa ogni autorizzazione all'uso del sito e del materiale ricevuto. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali omissioni nel contenuto. Fornendo tali informazioni, inoltre, non viene concessa alcuna licenza su copyright, o qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.

	<p>- preparazione e formazione degli allenatori e del personale sportivo che lavoreranno per l'integrazione e l'inclusione sociale dei rifugiati attraverso lo sport;</p> <p>- sviluppo di attività e individuazione di buone pratiche in materia di partecipazione dei rifugiati ad attività sportive volte alla loro integrazione nelle società di accoglienza.</p> <p>Lotto 2 – collaborazione in rete e diffusione</p> <p>Per questo lotto si intende sostenere 1 progetto. Possono essere finanziate le seguenti attività:</p> <p>- creazione di una rete europea per valorizzare i risultati dei progetti selezionati nell'ambito del lotto 1 e per mantenere legami tra tali progetti, con l'obiettivo di selezionare e diffondere buone pratiche;</p> <p>- progettazione e sviluppo di reti a livello dell'UE tra organizzazioni impegnate a favore dell'integrazione dei rifugiati attraverso lo sport;</p> <p>- organizzazione di workshop, seminari e conferenze volti a rendere accessibili informazioni, competenze e opportunità di collaborazione in materia di integrazione dei rifugiati nelle società dell'UE attraverso lo sport.</p> <p>I progetti devono svolgersi negli Stati membri dell'UE.</p>
Risorse disponibili	La dotazione di bilancio complessiva stanziata per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è stimata in 2.900.000,00 €
Entità del contributo	La sovvenzione UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compresa tra: - € 200.000 e € 300.000 per i progetti del lotto 1 - € 400.000 e € 600.000 per i progetti del lotto 2
Modalità e procedura	I progetti devono essere presentati da un soggetto singolo. Devono avere una durata di almeno 24 mesi e al massimo di 36 mesi, con inizio dal 1/1/2020 e conclusione entro il 31/12/2022. Le proposte devono essere presentate utilizzando il formulario elettronico reperibile dalla pagina web dedicata al bando.
Documentale	Mod. 7.08